



deliberazione n. 26/2023/CCC

## CORTE DEI CONTI

### COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE

#### PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE

*composto dai Magistrati*

Massimiliano Minerva	Presidente
Federico Pepe	Consigliere
Paola Briguori	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Adriano Gribaudo	Consigliere
Giuseppina Veccia	Consigliere
Stefania Anna Dorigo	Primo Referendario, relatore
Anna Peta	Referendario
Gaspare Rappa	Referendario
Raimondo Nocerino	Referendario, relatore

nella camera di consiglio del 24 ottobre 2023

ha assunto la seguente

### **DELIBERAZIONE**

**VISTO** l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante

Segreteria 0638762543-2932

e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)

pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

**VISTO** il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con RD 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

**VISTO** l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**Visto** l'art. 1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023

**VISTO** il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

**VISTA** la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 21/SSRRCO/INPR/2021 del 22 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il documento concernente la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2022", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit;

**VISTA**, altresì, la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 43/SSRRCO/INPR/2022, con la quale è stato approvato il documento concernente la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2023", ai



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)  
pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)

sensi del medesimo art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e s.m.i;

**VISTA** la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 23/2023/CCC del 06 luglio 2023, con la quale è stato approvato il “concernente la Programmazione del Collegio del controllo concomitante per il secondo semestre del 2023”;

**VISTO** il decreto n. 15/2023, con il quale il Presidente del Collegio ha disposto l'assegnazione dell'istruttoria, relativa al Programma denominato “Fondo nazionale per l'efficienza energetica” (di cui all' art. 15 del d.lgs. 102/2014), in co-assegnazione al I° Referendario Dr. ssa Stefania A. Dorigo ed al Referendario Dr. Raimondo Nocerino;

**VISTI** la nota istruttoria CCC prot. n. 765 del 21.7.2023 nonché i solleciti a riscontrare la stessa di cui alla nota CCC n. 827 dell'8.9.2023 ed alla mail del 3.10.2023;

**VISTO** il documentato riscontro trasmesso il 04.10.2023 da Invitalia S.p.A. in forza di propria nota acquisita al prot. del CCC n. 890 di pari data;

**VISTA** la relazione conclusiva trasmessa il 12.10.2023 al Ministero delle imprese e del Made in Italy (in sigla, MIMIT), al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (in sigla, MASE) e ad Invitalia S.p.A. onde consentire agli stessi, ai fini del contraddittorio, di produrre osservazione nel termine di sette giorni ivi assegnati;

**VISTE** le osservazioni trasmesse, in data 19.10.2023, dal Ministero delle imprese e del Made in Italy e dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)  
pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)

**VISTE** la relazione conclusiva con cui, in data 19.10.2023, i Magistrati istruttori hanno richiesto di deferirsi al Collegio la proposta, ivi formulata, di adozione di una deliberazione che accerti criticità e impartisca raccomandazioni, nonché la conseguente integrazione dell'ordine del giorno dell'Adunanza camerale del 24.10.2023;

**Visto** il calendario delle adunanze approvato con decreto del Presidente n. 17/2023 e l'ordinanza di convocazione dell'adunanza;

**UDITI** i relatori Primo Ref. Dr. ssa Stefania Anna Dorigo e Ref. Dr. Raimondo Nocerino

### **FATTO**

**I.** In seguito alla entrata in vigore (il 22.06.2023) dell'art. 1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha approvato la "Programmazione per il secondo semestre del 2023", assoggettando ad istruttoria, fra gli altri, il Progetto denominato "Fondo nazionale per l'efficienza energetica" e meglio descritto in seguito. Con Decreto n. 15/2023, il Presidente del Collegio ha conseguentemente provveduto a nominare i Magistrati assegnatari delle funzioni istruttorie sullo stesso.

**II.** Per quanto in atti, l'istruttoria si è svolta come segue:

**a)** con nota CCC prot. n. 765 del 21.7.2023, trasmessa in pari data, Invitalia S.p.A. - avente nel Ministero dell'Economia e delle Finanze il proprio socio unico - veniva compulsata, nella qualità di affidataria della gestione del Fondo nazionale per l'efficienza energetica, a riferire in ordine ai contenuti della Convenzione da essa stipulata (e vigente all'attualità) con il Ministero delle imprese e del made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico e, d'ora innanzi, MIMIT) e il Ministero



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it  
pec: collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it

dell'ambiente e della sicurezza energetica (già Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e, d'ora in poi, MASE), nonché a proposito della situazione finanziaria e della gestione amministrativa del Fondo. I contenuti della nota istruttoria sono stati ribaditi e nuovamente sollecitati per effetto della nota CCC n. 827 dell'8.9.2023 e, da ultimo, giusta mail del 3.10.2023;

b) Invitalia ha fatto pervenire il documentato riscontro richiesto il successivo 4.10.2023 in forza di propria nota acquisita al prot. CCC n. 890/2023;

c) in data 12.10.2023, il Presidente del Collegio, richiestone dai Magistrati istruttori, ha partecipato a MIMIT, MASE ed Invitalia le conclusioni compendiate nella relazione istruttoria finale, assegnando, ai fini del contraddittorio, il termine di 7 giorni per produrre osservazioni.

**II.1** In effetti, i Magistrati istruttori (punto 4 della relazione conclusiva, rubricato "osservazioni") - preliminarmente riservata a successiva sede il controllo sul complessivo andamento della misura anche alla luce delle disposizioni riconducibili all'art. 24 del d. interm. 22.12.2017 (che commette ad Invitalia, infatti, penetranti compiti di verifica e di controllo ivi più analiticamente descritti) - avevano ritenuto di poter registrare alcune criticità afferenti alla effettiva efficacia dimostrata dal Fondo negli oltre quattro anni di sua operatività (le prime domande di accesso alla misura risalgono infatti al maggio-giugno 2019). In dettaglio, la relazione testualmente rilevava:

- *"il Decreto Legislativo 4 Luglio 2014 n.102 recepisce tutte le prescrizioni della Direttiva 2012/27/UE (non già previste nell'ordinamento giuridico nazionale e in coerenza con le indicazioni della Strategia energetica nazionale) allo scopo di assicurare una maggiore efficienza energetica al Paese. Secondo I dati riportati sul sito del MASE [e reperiti da <https://www.mase.gov.it/energia/efficienza-energetica>] gli obiettivi indicativi nazionali di efficienza energetica al 2020 prevedono un programma di miglioramento dell'efficienza energetica teso a risparmiare 20 Mtep/anno di energia primaria e 15,5 Mtep/anno di energia finale. Il Fondo per l'efficienza energetica si inserisce nell'ambito dei*



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)  
pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)

numerosi incentivi che dovrebbero condurre a tali risultati. Allo stato, i risparmi in termini di TEP conseguiti attraverso il Fondo non paiono particolarmente significativi (circa 11.000 TEP per i progetti autorizzati) in relazione all'investimento. Anche la localizzazione degli interventi autorizzati sembra veder poco coinvolte molte zone del Paese: in alcune Regioni (ad esempio Veneto, Puglia e Sardegna) non sono stati autorizzati investimenti, in altre (quasi tutta l'Italia centrale) figurano pochi beneficiari”;

- “la sezione del Fondo dedicata alla concessione di garanzie non appare, finora, aver ricevuto un favorevole riscontro da parte dei potenziali fruitori.

**II.2** Su tali premesse istruttorie, la medesima relazione si esprimeva nel senso che “il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica potrebbero valutare, anche attraverso apposito mandato conferito ad Invitalia, di dare maggiore pubblicità al Fondo. Le Amministrazioni dovrebbero infatti assicurarsi che la dotazione del Fondo possa essere efficacemente utilizzata, sia in termini assoluti sia da parte di beneficiari operanti su territori dove, allo stato, lo strumento non pare essere stato sfruttato”. Inoltre – precisava la relazione – “altra rilessione che potrebbe essere effettuata, prospetticamente, attiene alla possibilità di verificare le ragioni di scarsa rilevanza che ha assunto – e che probabilmente continuerà ad assumere – la sezione relativa alla erogazione di garanzie, anche al fine di stabilire se non risulti più efficace, in funzione degli obiettivi attesi, convogliare la dotazione del Fondo sulla sezione per l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato”.

**III.** Nel termine assegnato:

- il **MIMIT** (il 19.10.2023) ha significato la propria incompetenza sulla misura alla stregua di sopravvenienze normative meglio dettagliate nel contributo partecipativo prodotto in atti;

- **Invitalia** non ha prodotto osservazioni;

- il **MASE** (il 19.10.2023) ha fatto pervenire sintetica nota, osservando espressamente di condividere le valutazioni contenute nella relazione quanto all’efficacia effettiva della misura e che, in questa prospettiva, sin dal 2021 è stato istituito un confronto



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it  
pec: collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it

tecnico con il soggetto gestore di essa (Invitalia, appunto) volto a verificare i criteri di accesso allo strumento ed il funzionamento di quest'ultimo complessivamente inteso; di aver richiesto ad Invitalia una pubblicizzazione dello strumento attraverso una specifica campagna informativa destinata agli stakeholders; che, ancora, con il fine di rendere più attrattiva la misura, sono previsti aggiornamenti e modifiche al d. interm. 22 dicembre 2017 e che, con la prossima legge di bilancio, si prevede di introdurre la possibilità di concedere una quota parte di finanziamento a fondo perduto da affiancare ai prestiti a tasso agevolato. Il MASE, da ultimo, ha anch'esso evidenziato l'incompetenza del MIMIT sulla misura per le stesse ragioni da quest'ultimo emarginate. Alla nota fatta pervenire, non si accompagnano documenti atti a suffragare in termini non controvertibili le osservazioni svolte dal Ministero competente.

IV. I magistrati istruttori, ritenuto il riscontro pervenuto confermativo delle inefficienze emarginate in relazione e valorizzata la vocazione acceleratoria del controllo concomitante, hanno richiesto deferirsi gli esiti dell'istruttoria alla odierna Adunanza.

Considerato in

## DIRITTO

1. *In limine*, il Collegio osserva che, con l'entrata in vigore dell'art. 1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, l'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 22 del D.L. n. 76/2020, conv. in L. 122/2020, è stato modificato nel senso di escludere dai "principali piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale" – già compendiate da tale ultima disposizione – quelli "previsti o finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, o dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101". Lo *ius superveniens*, peraltro, in nulla innova o modifica la ragion d'essere, le funzioni e le caratteristiche del controllo



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)  
pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)

concomitante, ricavabili dal combinato disposto degli artt. 11 co. 2 L. 15/2009 e 22 D.L. n. 76/2020 cit. ed oggetto di più analitica, oltre che costante, ricostruzione nelle pregresse deliberazioni di questo Collegio (cfr., esemplificativamente, già delibb. nn. 1 e 2 del 2022 del CCC). Alle stesse, dunque, può rinviarsi *per relationem* per immanenti motivi di sintesi espositiva, salvo puntualizzarsi che la finalità propulsivo-acceleratoria del controllo concomitante - ampiamente declinata e valorizzata, per il passato, dal Collegio - attinge rinnovata vigoria negli indirizzi della "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2023" (C. conti, SS.RR in sede di controllo, del. n. 43/SSRRCO/INPR/2022). Quale che sia la provenienza (interna o dall'Unione europea) delle risorse impiegate, complessivamente, per affrontare le *"prove che attendono il Paese"* e l'economia nazionale, il documento di programmazione appena evocato individua una delle comuni radici delle funzioni di controllo della Corte dei conti in ciò che esse "... a) *assolvano all'impegnativo compito di rappresentare uno stimolo e un supporto per un miglioramento delle capacità gestionali e per un sollecito passaggio dalla fase di definizione alla fase di concreta, efficiente e rapida realizzazione degli interventi, siano essi progetti di riforma, investimenti infrastrutturali o immateriali previsti nel PNRR o in altro Piano o Programma nazionale e/o regionale...*". Si dirà successivamente della conduenza di tali assunti relativamente al Fondo di efficienza energetica che occupa in questa sede.

**2.** Propedeutico, tuttavia, è l'inquadramento normativo del Progetto.

**2.1.** L'art. 15, comma 1, del Decreto legislativo 4 luglio 2014 n. 102, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, istituisce presso il Ministero dello sviluppo economico il Fondo nazionale per l'efficienza energetica volto a favorire il finanziamento di interventi coerenti con il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica. Il Fondo ha una dotazione complessiva di 310 mln di euro ed è destinato a imprese, ESCO (Energy Service Companies) e pubbliche amministrazioni. Le modalità operative, le priorità, i criteri, le condizioni, le modalità di funzionamento, gestione ed intervento del fondo rinvengono disciplina nel decreto



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932  
e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)  
pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)



del Ministero dello Sviluppo economico del 22.12.2017 e, ancora, nel D.I. del Ministero dello Sviluppo economico e del Ministero dell’Ambiente del 5 luglio 2019.

**2.2.** Come previsto dalla cornice normativa descritta (cfr. artt. 15, comma 9, del D.lgs n. 102/2014 e 4, comma 1, del Decreto Interministeriale del 22 dicembre 2017), MIMIT, MASE ed Invitalia, nel dicembre 2018, hanno stipulato specifica convenzione volta a regolamentare i rapporti *inter partes*. Invitalia, quale soggetto gestore, è chiamato a verificare, in particolare, la sussistenza dei requisiti formali di accesso alle agevolazioni e ad esaminare il merito delle domande sulla base dei criteri della misura agevolativa. Tali criteri, a loro volta, sono contenuti nell’art. 6 del decreto interministeriale del 5 luglio 2019, il quale stabilisce una procedura di valutazione “a sportello” delle domande presentate.

**2.3.** Il Fondo è articolato in due sezioni (gestite con separati conti correnti di Tesoreria):

**(i)** una sezione per la concessione di garanzie su singole operazioni di finanziamento, cui è destinato il 30% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo;

**(ii)** una sezione per l’erogazione di finanziamenti a tasso agevolato cui è destinato il 70% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo.

Sono peraltro ammissibili a finanziamento le iniziative riguardanti:

- la riduzione dei consumi di energia nei processi industriali;
- la realizzazione e/o l’implementazione di reti ed impianti di teleriscaldamento e teleraffrescamento;
- l’efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche, inclusa la pubblica illuminazione;
- la riqualificazione energetica degli edifici.



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante

Segreteria 0638762543-2932

e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)

pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)

3. Sulla base dell'istruttoria compiuta, e segnatamente dalla documentazione trasmessa da Invitalia in data 04.10.2023, è emerso, quanto alla gestione amministrativa del Fondo, quanto segue.

**3.1.** Nel periodo che va dall'apertura dello sportello alla data del 30.6.2023, sono state presentate n. 73 domande di ammissione alle agevolazioni. Le domande, d'altronde, riguardano la sola sezione finanziamenti ex art. 5 comma 1 lettera b) del D.M. 22.12.2017 (dunque, finanziamenti a tasso agevolato cui è destinato il 70% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo) e quotano, nel complesso, un importo pari a circa 53,4 mln di euro.

**3.2.** Dei 73 progetti per i quali è stato richiesto l'accesso alla misura agevolativa:

- il 49,5% (pari a n. 36 progetti) è stato presentato da imprese in forma singola e, in dettaglio, per un totale di agevolazioni richieste pari a 24,1 mln di euro (45% del totale richiesto);
- il 30% è stato presentato da Pubbliche Amministrazioni per un totale di agevolazioni richieste pari a circa 18,6 mln di euro (35% del totale richiesto);
- il 20,5% è stato presentato da ESCO per un totale di agevolazioni richieste pari a circa 10,6 mln di euro (20% del totale richiesto).

**3.3.** Quanto alla tipologia di intervento proposto, quasi tutte le domande riguardano interventi di riqualificazione energetica di edifici o di impianti di illuminazione pubblica, come si può osservare dalla seguente tabella:



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932  
e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it  
pec: collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it

Tipologia intervento	ESCO	Impresa	P.A.	Totale
Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica	12		15	27
Riqualificazione energetica edificio	3	18	3	24
Ampliamento rete di Teleriscaldamento		4		4
Trasformazione edifici Nzeb		2	2	4
Efficientamento energetico attraverso sostituzione pompa di calore		3		3
Installazione di pannelli fotovoltaici		3		3
Colonna di essiccazione dei cereali di vecchia concezione		1		1
Efficientamento dei Servizi e delle Infrastrutture pubbliche			1	1
Efficientamento del processo produttivo		1		1
Efficientamento energetico servizio idrico			1	1
Efficientamento rete elettrica		1		1
Impianto di cogenerazione realizzato con motore a gas		1		1
Riqualificazione energetica impianti		1		1
Demolizione e ricostruzione edificio		1		1
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>	<b>36</b>	<b>22</b>	<b>73</b>

3.4. Alla data del 30.06.2023, la Cabina di Regia - cui competente di deliberare sui progetti (ex art. 18 comma 5 del D.M. 22.12.2017) anche in considerazione della valutazione già compiuta da Invitalia – ha esaminato n. 64 progetti, di cui:

- n. 26 proposte deliberate positivamente;
- n. 22 proposte deliberate negativamente;
- n. 16 proposte risultate rinunciarie alle agevolazioni.

Nella tabella che segue, sono riportati i salienti elementi economico-descrittivi dei progetti ammessi a finanziamento:



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it  
pec: collegio.controllo.concomitante@cortecert.it

N.	Proponente	Comune	Tipologia soggetto proponente	Investimento previsto	Importo agevolabile	Finanziamento agevolato concesso	Risparmio atteso (TEP)	Descrizione intervento
1	COMUNE DI MATINO	Matino	Pubblica amministrazione	1.222.000,00 €	1.222.000,00 €	977.600,00 €	168,30	Riqualificazione e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Matino
2	COMUNE DI SOVERE	Sovere	Pubblica amministrazione	800.000,00 €	535.101,76 €	428.000,00 €	50,00	Riqualificazione e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Sovere
3	COMUNE DI CIVITELLA ROVETO	Civitella Roveto	Pubblica amministrazione	355.945,88 €	341.283,71 €	273.026,96 €	58,74	Riqualificazione e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Civitella di Roveto
4	COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO	Cazzago San Martino	Pubblica amministrazione	5.828.036,65 €	5.552.636,02 €	1.597.847,20 €	31,69	Realizzazione di 3 distinti interventi su edifici scolastici: 1. Il primo intervento (Scuola primaria di Bornato - frazione del Comune proponente) consiste nella demolizione della vecchia scuola e la ricostruzione, in area adiacente, di un nuovo complesso scolastico, tenuto conto dell'insostenibilità economico dell'adeguamento sismico dell'edificio esistente. Il nuovo edificio sarà classificato NZEB. 2. Il secondo intervento (Scuola primaria di Cazzago) prevede, per una parte dell'edificio scolastico, interventi di riqualificazione energetica e, per una parte, interventi di demolizione e ricostruzione per adeguamento antisismico e per rendere l'immobile classificato NZEB. 3. Il terzo intervento (Scuola secondaria-media di Cazzago) prevede interventi di adeguamento antisismico e riqualificazione energetica dell'edificio al fine di classificarlo NZEB.
5	COMUNE DI LAURITO	Laurito	Pubblica amministrazione	371.000,00 €	371.000,00 €	241.000,00 €	15,00	Riqualificazione e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Laurito
6	PROVANA CALORE S.R.L.	Leini	Impresa singola	1.341.400,00 €	1.341.400,00 €	938.980,00 €	338,00	Ampliamento della rete TLR che si sviluppa all'interno del Comune di Leini (TO) ed è rivolta all'integrazione con opportune sotto centrali di 27 utenze alle 100 già allacciate alla medesima rete di proprietà della società richiedente.
7	COMUNE DI CASSANO D'ADDA	Cassano D'Adda	Pubblica amministrazione	520.111,90 €	520.111,90 €	416.089,52 €	110,00	Riqualificazione e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Cassano d'Adda.
8	AZIENDA SOCIALE SUD-EST	Langhirano	Pubblica amministrazione	2.825.500,00 €	1.725.000,00 €	1.035.000,00 €	60,00	L'intervento, da realizzarsi nel Comune di Langhirano (PR) su un immobile sede dell'Azienda Sociale Sud-Est che ospita la "casa di Residenza Anziani Val parma" dove la proponente offre un servizio assistenziale per anziani in condizione di non autosufficienza, riguarda la trasformazione dell'edificio esistente in edificio a energia quasi zero "NZEB" e riguarderà sia le caratteristiche termometriche della struttura che gli aspetti impiantistici.
9	COMUNE DI CASTELCOVATI	Castelcovati	Pubblica amministrazione	990.000,00 €	867.750,40 €	694.200,32 €	70,00	Riqualificazione e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Castelcovati
10	CASA S.P.A.	Firenze	Pubblica amministrazione	840.000,00 €	840.000,00 €	504.000,00 €	74,00	Riqualificazione energetica di n. 2 edifici, destinati a civili abitazioni del comune di Firenze. In particolare gli interventi previsti riguardano: - isolamento delle pareti esterne disperdenti degli alloggi con realizzazione di "isolamento a cappotto" da posare esternamente alle pareti con pannelli isolanti in polistirene espanso sinterizzato addizionato con grafite in EPS sp. 12cm e conducibilità termica pari a $\lambda = 0,031 \text{ W/m k}$ ; - isolamento dell'intradosso del solaio degli alloggi del piano primo che si affaccia su pareti esterne (pilotis) con realizzazione di "isolamento a cappotto" con pannelli isolanti in polistirene espanso sinterizzato addizionato con grafite in EPS sp. 12cm e conducibilità termica pari a $\lambda = 0,031 \text{ W/m k}$
11	MASCIONI SPA	Cuvio	Impresa singola	1.540.000,00 €	990.000,00 €	693.000,00 €	7.301,00	Installazione di un sistema di recuperatori di calore aria-aria a flussi incrociati per asciugatoio linea tintoria e linea candeggio, scambiatori di calore a fascio tubiero autopulente per acque reflue linee tintoria, candeggio, mercerizzo e due fasi, sostituzione generatore di vapore esistente con n° 3 nuovi generatori di vapore a gas metano
12	COMUNE DI LANGHIRANO	Langhirano	Pubblica amministrazione	1.050.000,00 €	1.046.345,68 €	837.076,54 €	92,19	Riqualificazione e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Langhirano
13	BRYO S.P.A.	Palazzuolo sul Senio	ESCO singola	516.556,79 €	381.115,77 €	266.781,04 €	5,70	Ristrutturazione ed efficientamento energetico della palestra annessa alla Scuola Primaria "Dino Campana" del Comune di Palazzuolo sul Senio (FI). In particolare: - isolamento termico superfici opache; - sostituzione chiusure trasparenti; - sostituzione sistemi di illuminazione; - impianto solare termico per ACS; - building automation; - adeguamento normativo; - riqualificazione spogliatoi; - adeguamento prevenzione incendi e impianto fognario.



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it  
pec: collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it

14	COMUNE DI MELPIGNANO	Melpignano	Pubblica amministrazione	1.144.396,00 €	1.049.496,64 €	839.597,31 €	116,00	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Melpignano
15	CALORE VERDE S.R.L.	Ormea	Impresa singola	506.785,73 €	506.785,73 €	354.750,01 €	//	Ampliamento della rete di distribuzione dell'impianto di teleriscaldamento, a biomassa, del Comune di Ormea (CN) gestito, tramite convenzione, dalla Calore Verde S.R.L.. La finalità è l'allaccio di ulteriori utenze e, in particolare, dell'edificio adibito a istituto di istruzione secondaria superiore. Il progetto prevede anche la realizzazione di un serbatoio di accumulo presso la centrale di teleriscaldamento.
16	COMUNE DI RUFFANO	Ruffano	Pubblica amministrazione	1.415.000,00 €	1.412.358,98 €	1.129.887,18 €	186,30	Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Ruffano.
17	CALTANISSETTA SERVICE IN HOUSE PROVIDING SRL	Caltanissetta	Pubblica amministrazione	2.663.000,00 €	2.370.000,00 €	1.896.000,00 €	320,51	Il soggetto promotore, in forma istituzionale come servizio al socio controllante (Provincia di Caltanissetta) lungo la viabilità di competenza dello stesso Ente e nei parchi pubblici, esegue attività ordinaria di sfalcio e taglio del verde. Nell'iniziativa in questione la proponente sfrutterebbe tale servizio per utilizzare i rifiuti della pulizia e della raccolta del verde al fine generare energia termica rinnovabile. L'investimento prevede di: •acquistare un gassificatore ed un cogeneratore alimentato con il syngas prodotto dalla gassificazione della biomassa legnosa raccolta •immettere in rete l'energia elettrica del cogeneratore •valorizzare la parte termica: - per essiccare la biomassa da gassificare; - per essiccare la rimanente biomassa non gassificata che sarà ceduta all'ente pubblico per l'alimentazione dei generatori termici a biomassa installati o da installarsi presso i propri istituti scolastici. L'impianto avrà una potenzialità di 200 kW elettrici e 500 kW termici.
18	COMUNE DI PIEGARO	Piegaro	Pubblica amministrazione	542.000,00 €	515.820,81 €	412.656,65 €	24,06	Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Piegaro
19	C.I. EL IMPIANTI srl (ESCO)	Tarcento	ESCO singola	1.800.000,00 €	1.034.937,13 €	724.455,99 €	133,72	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Tarcento
20	AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	Cesena	Pubblica amministrazione	1.552.119,41 €	1.552.119,41 €	931.271,65 €	384,67	Riqualificazione energetica dell'infrastruttura pubblica costituita dal presidio ospedaliero Bufalini di Cesena, gestito dall'Azienda USL della Romagna. In particolare trattasi di installazione di pompe di calore ad integrazione della centrale di teleriscaldamento del presidio ospedaliero. Le stesse serviranno numerosi circuiti di processo e servizi specifici delle funzioni speciali svolte all'interno del presidio, quali sale operatorie, laboratori etc.
21	RIESCO SRL	Chiusi	ESCO singola	1.123.036,00 €	606.224,00 €	424.356,80 €	154,00	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Chiusi
22	OTTIMA SRL	Partinico	ESCO singola	2.590.509,50 €	2.170.897,50 €	1.519.628,25 €	263,00	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Partinico
23	SO.G.I.P. S.R.L. CON SOCIO UNICO ENTE PUBBLICO TERRITORIALE	Acireale	Pubblica amministrazione	2.486.000,00 €	2.448.000,00 €	1.958.400,00 €	865,00	Realizzazione di diversi interventi di efficientamento energetico, volti a determinare un risparmio complessivo dei consumi energetici per la gestione del servizio idrico integrato (acquedotto) del Comune di Acireale affidato alla SO.G.I.P.. Le principali attività che saranno intraprese per il conseguimento di tali obiettivi saranno: • controllo e razionalizzazione dei consumi energetici; • contenimento della spesa complessiva per le forniture energetiche; • diminuzione dell'acqua emunta; • efficienza nella gestione del servizio di distribuzione della risorsa idrica. In particolare, saranno installati contatori di utenza di tipo smart meter per effettuare le letture puntuali dei consumi idrici, al fine di interporli con i dati del sistema di telecontrollo esistente. Questo permetterà di efficientare l'intero sistema acquedottistico per la rete idrica del comune di Acireale.
24	COMUNE DI CERRO AL VOLTURNO	Cerro al Volturno	Pubblica amministrazione	335.000,00 €	334.415,64 €	267.532,51 €	12,73	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Cerro al Volturno
25	OTTIMA SRL	Supino	ESCO singola	735.000,00 €	587.440,00 €	411.208,00 €	43,55	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Supino
26	COMUNE DI TRESORE BALNEARIO	Trescore Balneario	Pubblica amministrazione	1.960.000,00 €	1.560.070,52 €	1.248.056,42 €	92,66	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Trescore Balneario
<b>Totale</b>				37.053.397,86 €	31.882.311,60 €	21.020.402,35 €	10.970,82 €	



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it  
pec: collegio.controllo.concomitante@cortecconticert.it

I n. 26 progetti ammessi attivano 37 mln di euro di investimenti, a fronte dei quali vengono riconosciute agevolazioni per 21,3 mln di euro. Il risparmio in termini di TEP (ossia di tonnellata equivalente di petrolio) è di circa 11.000.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica dei progetti ammessi per Regione:



**3.5.** Ai sensi dall'art. 20 del D. M. citato, infine, i soggetti beneficiari sono tenuti ad avviare i lavori di realizzazione dell'intervento entro 2 mesi dal provvedimento di ammissione al beneficio e a completarli nei 36 mesi successivi, con salvezza, in ogni caso, della ipotesi che venga richiesta (ed assentita) proroga motivata. Quest'ultima, ricorrendone le condizioni, è accordata da Invitalia. Al 30.6.2023, sono state presentate n. 6 richieste di proroga, di cui solo 5 esitate favorevolmente. Alla medesima data, inoltre, risultava pendente il pertinente procedimento volto a definire una ulteriore richiesta di proroga.



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante

Segreteria 0638762543-2932

e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it

pec: collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it

4. A proposito dei profili finanziari connessi alla gestione del Fondo, l'istruttoria condotta ha permesso di acclarare quanto appresso.

4.1. La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è di € 310 milioni (in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3 comma 1 del D.M. di riferimento e dall'art. 5 dell'atto convenzionale). Trattasi di dotazione ripartita in due conti correnti infruttiferi costituiti presso la Tesoreria Centrale dello Stato (cfr. artt. 3, comma 3 d. interm., in coerenza, nuovamente, con l'articolazione del Fondo nelle due sezioni ex art. 5, comma 1 del medesimo Decreto).

Di seguito, si fornisce una rappresentazione dell'ammontare dei conti correnti (Conti di tesoreria n.25073 e n. 25074) richiamati:

<i>Giacenza</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Garanzia</i>
	CONTO 25074 INVITALIA EROG A3 C3 DM22.12.17 350 TESORERIA CENTRALE - IBAN: IT41C0100003245350200025074	CONTO 25073 INVITALIA GAR A3 C3 DM22-12-17 350 TESORERIA CENTRALE - IBAN: IT64B0100003245350200025073
30/06/2020	70.600.086,48 €	30.257.179,92 €
30/06/2021	77.600.086,48 €	33.257.179,92 €
31/01/2022	67.400.086,48 €	33.257.179,92 €
30/11/2022	103.062.435,58 €	48.541.043,82 €
30/12/2022	169.562.435,58 €	77.041.043,82 €
31/08/2023	169.562.435,58 €	77.041.043,82 €

Di seguito, invece, sono riportati i movimenti finanziari effettuati, allo stato, da Invitalia verso i beneficiari del Fondo:



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante

Segreteria 0638762543-2932

e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it

pec: collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it

Protocollo	Proponente	Tipologia agevolazione	Data Esecuzione bonifico	Importo erogato (€)
FNEE0000015	COMUNE DI CASTELCOVATI	Anticipazione	13/12/2021	138.840,06
FNEE0000001	COMUNE DI MATINO	Anticipazione	22/03/2022	195.520,00
FNEE0000018	COMUNE DI LANGHIRANO	Anticipazione	08/06/2022	167.415,30
FNEE0000045	OTTIMA SRL	Anticipazione	13/06/2022	343.000,00
FNEE0000015	COMUNE DI CASTELCOVATI	SAL 1	05/08/2022	156.761,51
FNEE0000015	COMUNE DI CASTELCOVATI	SAL 2	05/08/2022	194.424,45
FNEE0000012	PROVANA CALORE SRL	SAL 1	06/09/2022	238.347,25
FNEE0000017	MASCIONI SPA	SAL 1	19/09/2022	189.000,00
FNEE0000035	C.I. EL IMPIANTI SRL	SAL 1	05/12/2022	416.384,28 €
FNEE0000051	OTTIMA SRL	Anticipazione	17/03/2023	82.241,60 €
FNEE0000013	COMUNE DI CASSANO D'ADDA	SAL 1	16/06/2023	158.338,36 €
FNEE0000013	COMUNE DI CASSANO D'ADDA	SAL 2	16/06/2023	148.925,23 €
FNEE0000018	COMUNE DI LANGHIRANO	SAL 1	16/06/2023	218.156,04 €
FNEE0000034*	COMUNE DI PIEGARO	SAL 1	24/08/2023	192.649,63 €
<b>Totale erogato (€)</b>				<b>2.840.003,71 €</b>

Rimane confermato, in sintesi, quanto evidenziato dalla stessa Invitalia in merito alla circostanza che il “CC relativo alla sezione garanzia “INVINN GAR CC 2762” non risulta movimentato in quanto non sono stati presentati progetti a valere su tale sezione...” e che “le uniche movimentazioni registrate sono relative alle spese per la gestione dello stesso”.

5. I dati complessivamente illustrati rendono all’evidenza poco opinabile - osserva il Collegio – che il Progetto denominato “Fondo per l’efficienza energetica” abbia dato, nel corso del proprio quadriennale (e, dunque, non privo di significatività) ciclo di vita, dimostrazione della propria scarsa attrattività e, nel complesso, di una efficacia assai blanda. Trattasi di conclusione, per vero, da valutarsi in rapporto agli obiettivi assegnati alla misura. Quest’ultima, in effetti, dovrebbe condurre, unitamente ad altri numerosi incentivi, al risultato di una maggiore efficienza energetica del Paese, per come siffatto risultato è in effetti sotteso al D.lgs. n.102/2014 (di recepimento, nell’ordinamento nazionale, della Direttiva 2012/27/UE e di quelle prescrizioni, ivi fissate, “non già previste nell’ordinamento giuridico nazionale e in coerenza con le indicazioni



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it  
pec: collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it



della *Strategia energetica nazionale*”). Più precisamente – come da risultanze riportate sul portale istituzionale del MASE - gli obiettivi indicativi nazionali di efficienza energetica, al 2020, contemplano un programma di miglioramento dell’efficienza energetica teso a risparmiare 20 Mtep/anno di energia primaria e 15,5 Mtep/anno di energia finale. Allo stato, per converso, i risparmi in termini di TEP, conseguiti attraverso il Fondo, non paiono particolarmente significativi (circa 11.000 TEP per i progetti autorizzati) in relazione all’investimento, militando negativamente, nella prospettiva della scarsa significatività stigmatizzata, anche il dato della localizzazione degli interventi sin qui autorizzati. Molte aree geografiche del Paese appaiono poco coinvolte; in alcune Regioni (ad esempio Veneto, Puglia e Sardegna) non sono stati autorizzati investimenti; in altre (quasi tutta l’Italia centrale), da ultimo, figurano pochi beneficiari.

**5.1.** Il Collegio – facendo propri gli esiti emarginati nell’istruttoria condotta sul Progetto – ricollega la non performante efficacia dimostrata, ad oggi, dal Fondo, sia alla verosimile inadeguatezza delle forme di pubblicità assicurate alla misura anche nelle aree geografiche (come visto) “disinteressate”, sia - e con specifico riferimento all’attuale (in)utilizzo della sezione relativa alla erogazione di garanzie - all’assenza di una recente riflessione sul se non risulti più efficace, in funzione degli obiettivi già descritti, convogliare la dotazione del Fondo sulla sezione per l’erogazione di finanziamenti a tasso agevolato: questioni che, senza indugio, andrebbero affrontate nella sede amministrativa e, sia ben inteso, nell’esercizio della discrezionalità amministrativa e tecnica goduta dai soggetti istituzionali coinvolti nella misura.

**5.2.** Ora, è ben evidente che il riscontro assicurato dal MASE (punto III della narrativa), concretandosi nel formale e sostanziale riconoscimento della fondatezza dei rilievi esposti nella relazione conclusiva partecipatale in funzione del contraddittorio, rassicura ampiamente della sussistenza delle criticità più sopra stigmatizzate. Il riscontro fornito, tuttavia, non elimina in radice la necessità e l’attualità di impartire raccomandazioni. Non soltanto perché le iniziative enumerate



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)  
pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)

dal MASE (cfr. ancora punto III della narrativa) non risultano documentalmente comprovate ma, in via assorbente, perché queste azioni correttive non risultano ancorate ad un effettivo e tempestivo orizzonte temporale: ciò che, invece, è indifferibile per potenziare l'efficacia della misura in funzione del conseguimento degli obiettivi assegnati alla sua esistenza. In estrema sintesi, nell'impartire qui raccomandazioni, il Collegio del Controllo Concomitante attua plasticamente, nella fattispecie che occupa, l'indirizzo (C. conti, SS.RR in sede di controllo, del. n. 43/SSRRCO/INPR/2022) che le SS.RR. di questa Corte hanno assegnato a tutte le funzioni di controllo, vale a dire assicurare *"...uno stimolo e un supporto per un miglioramento delle capacità gestionali e per un sollecito passaggio dalla fase di definizione alla fase di concreta, efficiente e rapida realizzazione degli interventi"*.

#### **P.Q.M.**

**Il Collegio del Controllo Concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato**, all'esito dell'istruttoria fin qui condotta in merito Progetto denominato "Fondo nazionale per l'efficienza energetica":

- **accerta** le criticità di cui ai punti 5, 5.1. e 5.2 delle motivazioni;

- **raccomanda al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, ove ritenuto coinvolgendo **Invitalia**, di elaborare una specifica e sinergica programmazione dell'insieme delle misure correttive, già discrezionalmente identificate nel riscontro fornito al Collegio in data 19.10.2023 come atte a migliorare l'efficacia della misura, definendone tempi e risultati attesi.

**Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** è invitato, ove ritenuto sentita Invitalia, **a riferire con allegata documentazione**, nel termine di **trenta giorni** dal ricevimento della presente deliberazione, sulle eventuali iniziative intraprese per



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932

e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)  
pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)

osservare le raccomandazioni impartite, fermo restando che, alla mancata comunicazione nel termine assegnato, il Collegio assegnerà il significato di mancata adozione di ogni misura, prendendone conseguentemente atto.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;**
- **Ministero delle imprese e del Made in Italy**, per quanto ancora di competenza;
- **Invitalia S.p.A.;**
- Commissione “Ambiente, Territorio e Lavori pubblici” della Camera dei Deputati;
- Commissione “Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica” del Senato della Repubblica.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Così deciso, **in Roma**, nella camera di consiglio del 24 ottobre 2023.

I Magistrati Estensori

Stefania Anna Dorigo

(f.to digitalmente)

Il Presidente

Massimiliano MINERVA

(F.to digitalmente)

Raimondo NOCERINO

(F.to digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante

Segreteria 0638762543-2932

e-mail: collegio.controllo.concomitante@corteconti.it

pec: collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it

Depositata in segreteria il

Il funzionario preposto Luigina SANTOPRETE



CORTE DEI CONTI

Collegio Controllo Concomitante  
Segreteria 0638762543-2932  
e-mail: [collegio.controllo.concomitante@corteconti.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconti.it)  
pec: [collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)